BEATRICE NAVA

Consortium GARR | THE ITALIAN EDUCATION & RESEARCH NETWORK

I manoscritti d'autore alla prova del digitale: *Il Conte di Carmagnola* come modello per le edizioni genetiche digitali

GIORNATA DI INCONTRO
BORSE DI STUDIO GARR
"ORIO CARLINI"
ROMA

Bologna, 25 novembre 2020

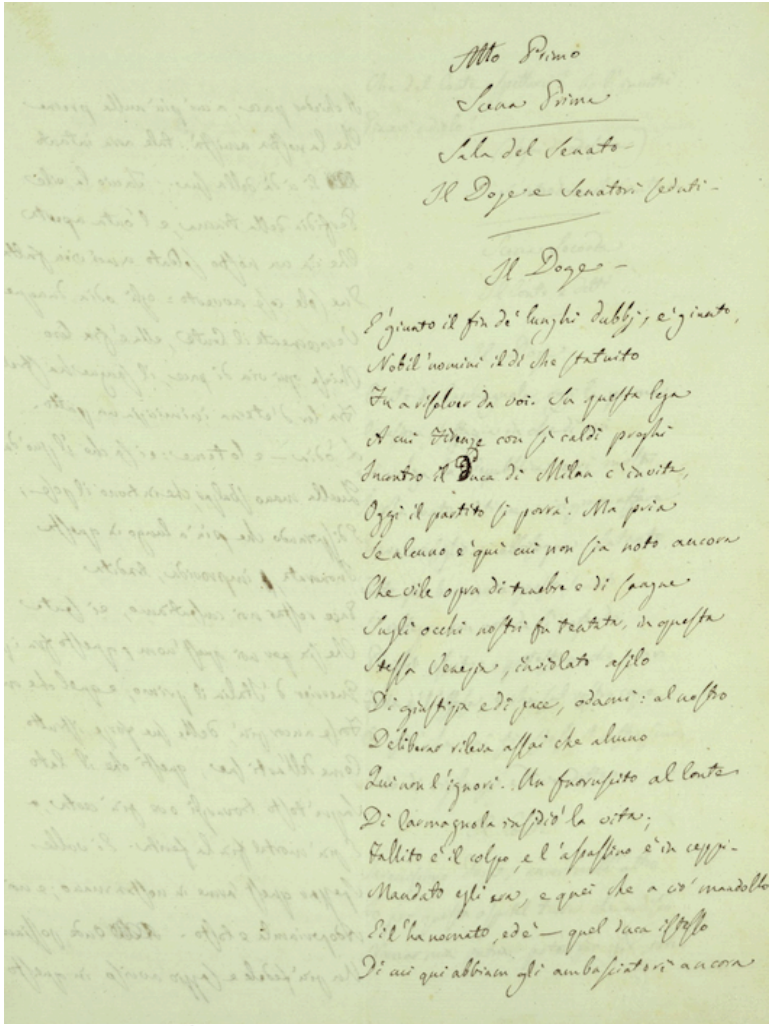
Borsisti Day 2020

Obiettivo dell'attività

- Realizzazione di un modello di edizione critica digitale (*Il Conte di Carmagnola* – A. Manzoni):
- Codifica XML/TEI dei testimoni manoscritti secondo l'impostazione metodologica della filologia d'autore

Mostrare percorso del testo
dalla prima stesura alla redazione conclusiva

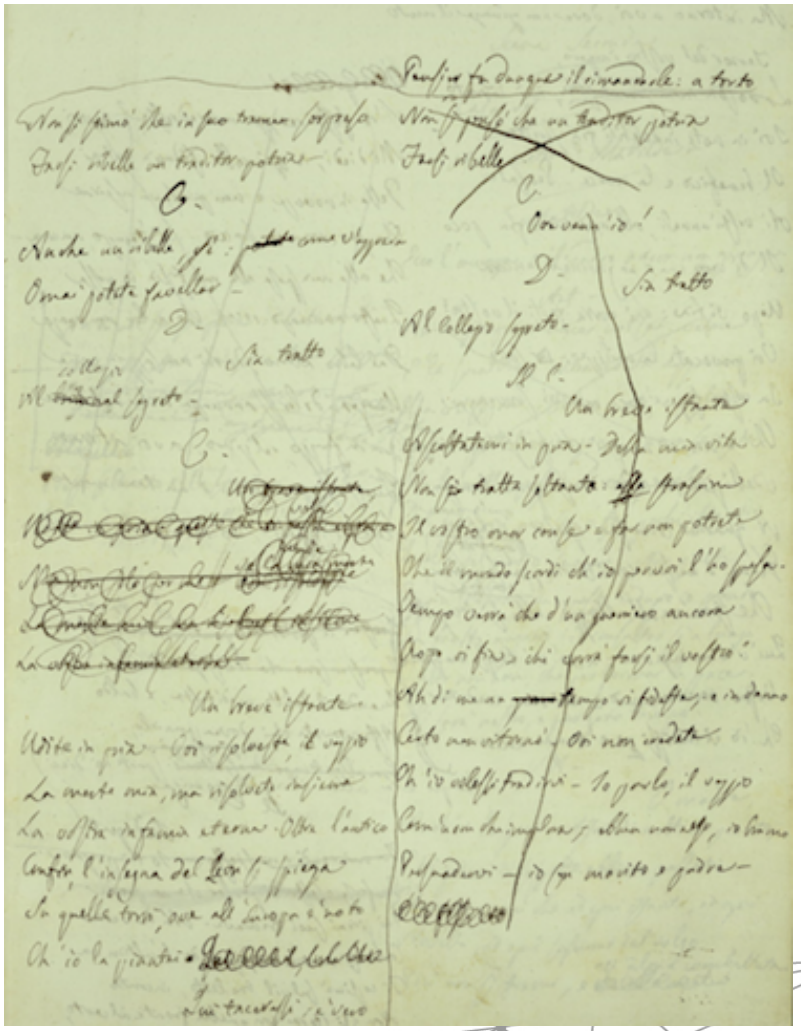
Il Conte di Carmagnola – Ultima redazione autografa



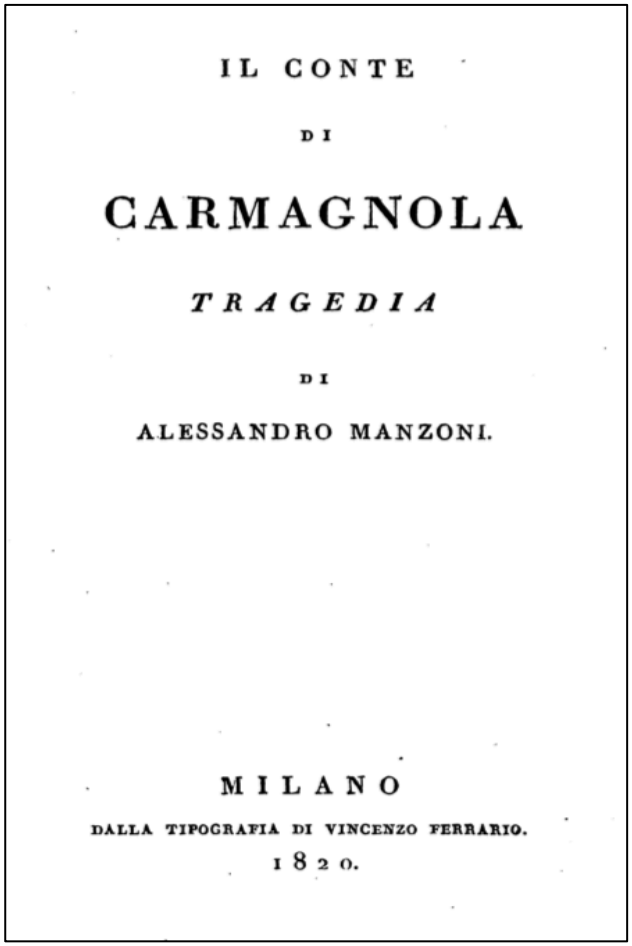
Atto Primo
Scena Prima
Sala del Senato
Il Doge e Senatori seduti.

Il Doge –

L'giurato il fior de' lunghi dubbj; e'giurato,
Nobil'nomini il dì che statuito
Fu a risolver da voi. In questa lega
A cui Venezia con sì caldi prieghi
Invitò il Duca di Milan c'avvita,
Oggi il partito si porrà. Ma prima
Se alcuno è qui cui non sia noto ancora
Che vile opra di tenebre e di sangue
Sugli occhi nostri fu trattata, in questa
Stessa Scena, in sacrato asilo
Di giustizia e di pace, odami: al nostro
Deliberar rileva assai che alcuno
Qui non l'ignori. Un favorito al Conte
Di Carmagnola insidiò la vita;
Fallito è il colpo, e l'assassino è in ceppi.
Mandato egli ne fu, e quei che a ciò mandollo
Sì l'ha nominato, ed è — quel Duca istesso
Di cui qui abbiam gli ambasciatori ancora



Il Conte di Carmagnola – prima edizione (1820)



IL CONTE

DI

CARMAGNOLA

TRAGEDIA

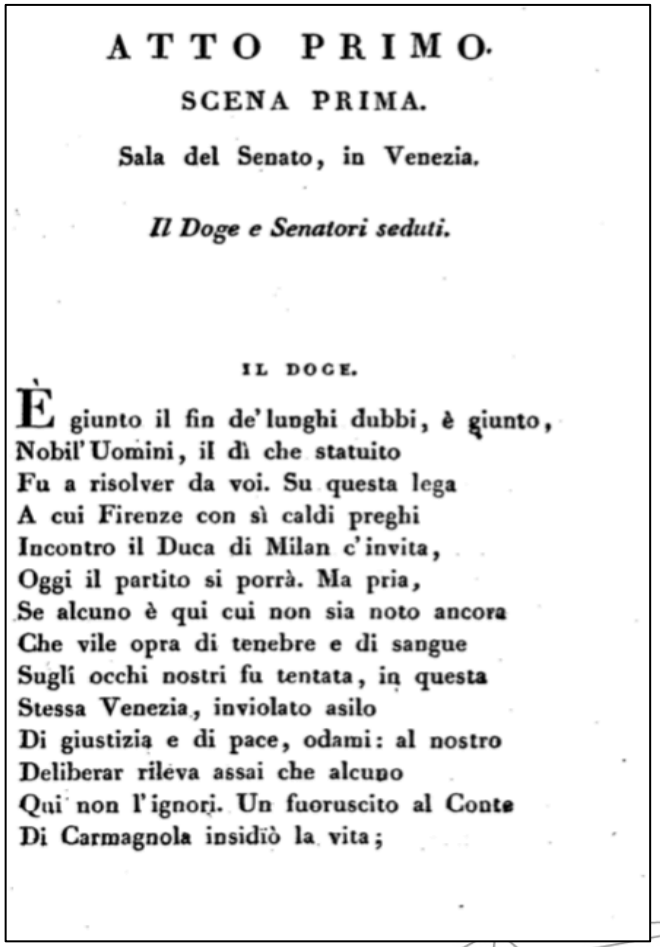
DI

ALESSANDRO MANZONI.

MILANO

DALLA TIPOGRAFIA DI VINCENZO FERRARIO.

1820.



ATTO PRIMO.

SCENA PRIMA.

Sala del Senato, in Venezia.

Il Doge e Senatori seduti.

IL DOGE.

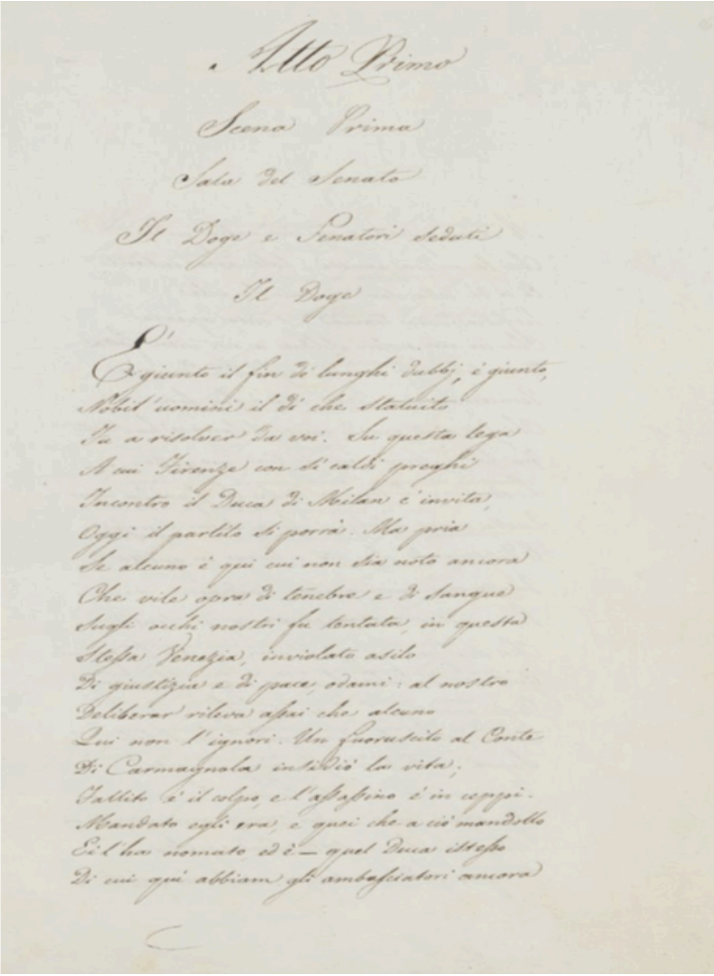
È giunto il fin de' lunghi dubbi, è giunto,
Nobil' Uomini, il dì che statuito
Fu a risolver da voi. Su questa lega
A cui Firenze con sì caldi preghi
Incontro il Duca di Milan c'invita,
Oggi il partito si porrà. Ma pria,
Se alcuno è qui cui non sia noto ancora
Che vile opra di tenebre e di sangue
Sugli occhi nostri fu tentata, in questa
Stessa Venezia, inviolato asilo
Di giustizia e di pace, odami: al nostro
Deliberar rileva assai che alcuno
Qui non l'ignori. Un fuoruscito al Conte
Di Carmagnola insidiò la vita;

La scelta dei testimoni

- Edizione delle ultime fasi del percorso elaborativo del testo, dall'ultima redazione autografa alla stampa

- Individuazione di un nuovo testimone manoscritto: la copia per la censura (Houghton Library, Harvard University).

Un nuovo manoscritto: la copia per la censura



Atto Primo

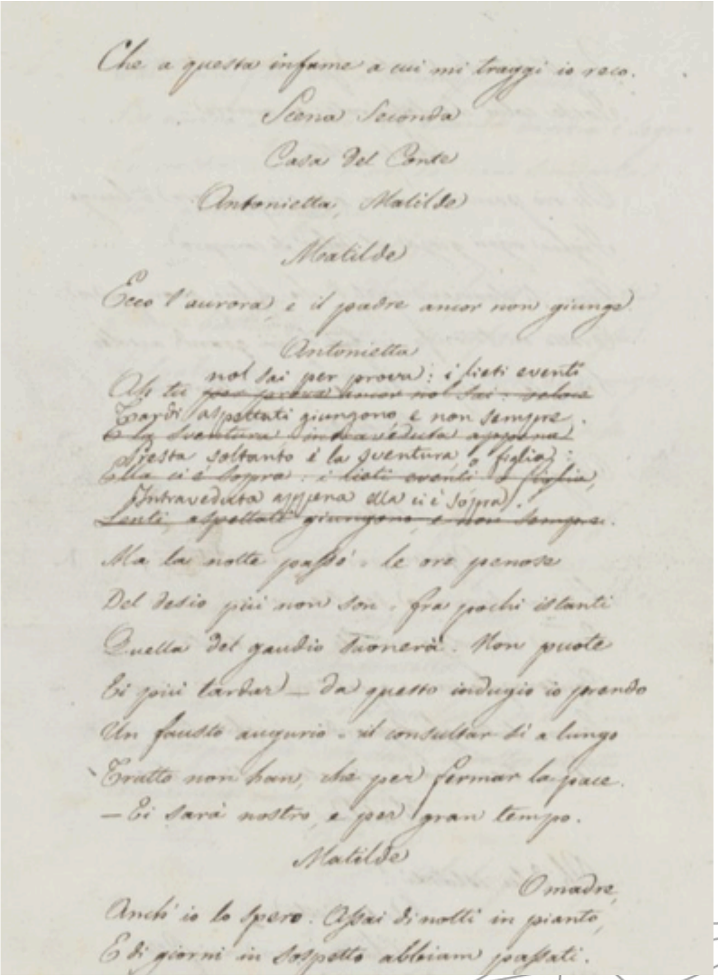
Scena Prima

Sala del Senato

Il Doge e Senatori seduti

Il Doge

È giunto il fin de' lunghi dubbi; è giunto,
Nobili uomini, il dì che statuito
Fu a risolver da voi. In questa lega
A cui Firenze con sì calde preghe
Incontro il Duca di Milan c'invita,
Oggi il partito si porrà. Ma pria
Se alcuno è qui cui non sia noto ancora
Che vile opra di tenebre e di sangue
Sugli occhi nostri fu tentata, in questa
Stessa Venezia, inviolato asilo
Di giustizia e di pace, udami: al nostro
Deliberar rileva assai che alcuno
Qui non l'ignori. Un fuoruscito al Conte
Di Carmagnola insidiò la vita.
Fallito è il colpo e l'assassino è in ceppi.
Mandato egli era, e quei che a ciò mandollo
Ei l'ha nomato ed è — quel Duca istesso
Di cui qui abbiam gli ambasciatori ancora.



Che a questa infame a cui mi traggi io reco.

Scena Seconda

Casa del Conte

Antonietta, Matilde

Matilde

Ecco l'aurora e il padre ancor non giunge

Antonietta

Oh tu nol sai per prova; i lieti eventi
~~[illegible]~~
Tardi aspettati giungono e non sempre.
~~E la ventura inaspettata appena~~
Questa soltanto è la ventura, o figlia;
~~Ella ci è sopra: i lieti eventi, o figlia~~
Intraveduta appena ella ci è sopra.
~~Lenti aspettati giungono e non sempre.~~
Ma la notte passò: le ore penose
Del dubbio più non son: fra pochi istanti
Quella del gaudio suonerà. Non puote
Ei più tardar — da questo indugio io prendo
Un fausto augurio: il consultar sì a lungo
Tratto non han, che per fermar la pace.
— Ei sarà nostro, e per gran tempo.

Matilde

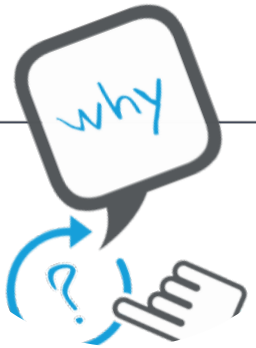
O madre
Anch'io lo spero. Assai di notti in pianto
E di giorni in sospetto abbiam passati.

Obiettivi del modello di edizione

Metodologici

- Colmare una lacuna presente nel panorama delle edizioni scientifiche digitali (edizioni documentarie, edizioni diplomatiche, critique génétique)
- Trovare modalità di codifica rispondenti alla metodologia della filologia d'autore
- Individuare una soluzione di codifica esportabile ad altre opere

Obiettivi del modello di edizione



Pratici

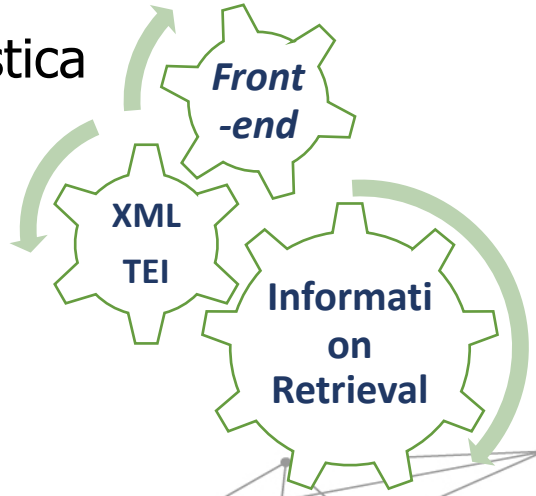
- Mostrare il processo elaborativo, dalla prima stesura alla redazione definitiva dei testimoni manoscritti - sviluppo individuabile solo per sezioni di testo
- Esprimere le informazioni normalmente presenti in un'edizione cartacea, in modo più intuitivo e meno sintetico.
- Seguire l'*iter* elaborativo del testo attraverso i diversi testimoni

Il Workflow

1. Elaborazione e adattamento del modello di codifica XML/TEI (applicazione a sezioni in prosa e poesia della tragedia)

2. Progettazione di mockup di visualizzazione

3. Raffinamento della codifica per utenza specialistica



1. Elaborazione del modello

- Suddivisione testimone
  in sezioni testuali corrette come unità
- Marcatura di ogni sezione con
  identificativo univoco (@xml:Id)
- Realizzazione <listChange> (teiHeader di ogni file): successione dei cambiamenti avvenuti in ciascuna fase, per sezione
- Codifica su tutto il testo delle varianti immediate (<del> <add> <subst>)

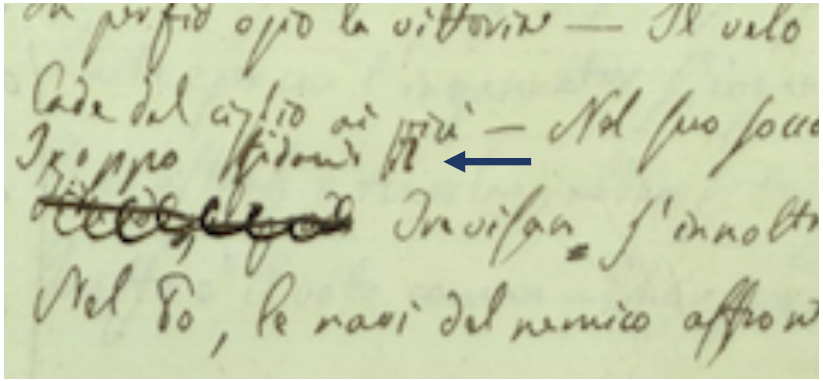
```
<listChange type="base">
   <change n="1" type="add" target="#wb_base1 #wb_bas
</listChange>
<listChange type="corrections" target="#wb_base2">
   <change n="1" type="del" target="#wb_base2_1"/>
   <change n="2" type="add" target="#wb_b2_2"/>
   <change n="3" type="add" target="#wb_b1_seg1.1_pos
</listChange>
<listChange type="corrections" target="#wb_base4">
   <change n="1" type="del" target="#wb_base4_1"/>
   <change n="2" type="add" target="#wb_b4.2 #wb_b4.3
   <change n="3" type="subst" target="#wb_b4.3_1"/>
   <change n="4" type="del" target="#wb_b4.3"/>
   <change n="5" type="add" target="#wb_b4.4"/>
   <change n="6" type="add" target="#wb_b1_seg2.1_pos
</listChange>
<listChange type="corrections" target="wb_base5">
   <change n="1" type="del" target="#wb_b5.1_1"/>
   <change n="1" type="subst" target="#wb_b5.1_2_post
</listChange>
<listChange type="fi
   <change n="1" type="add" target="#wb_base1 #wb_bas
</listChange>
```

Evoluzione testo tra testimoni

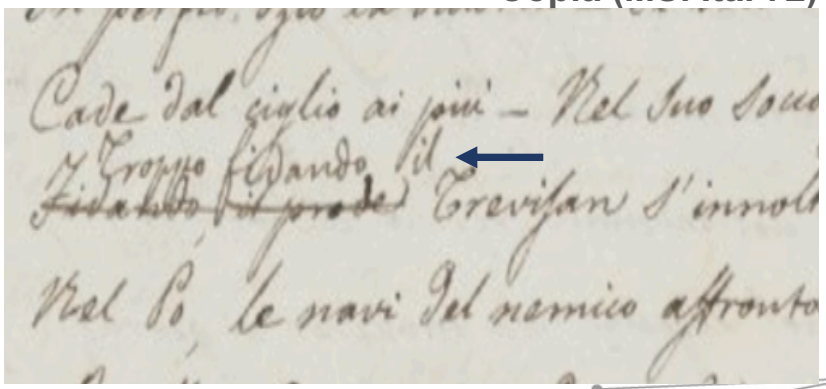
- Estrazione della successione dei vari elementi <change> che riguardano la sezione testuale in esame → visualizzazione sviluppo elaborativo attraverso tutti i testimoni

- Funzionale anche per casi particolari (es. correzioni degli atti IV e V)

Autografo (Manz.B.X.2)



Copia (MS. Ital 72)

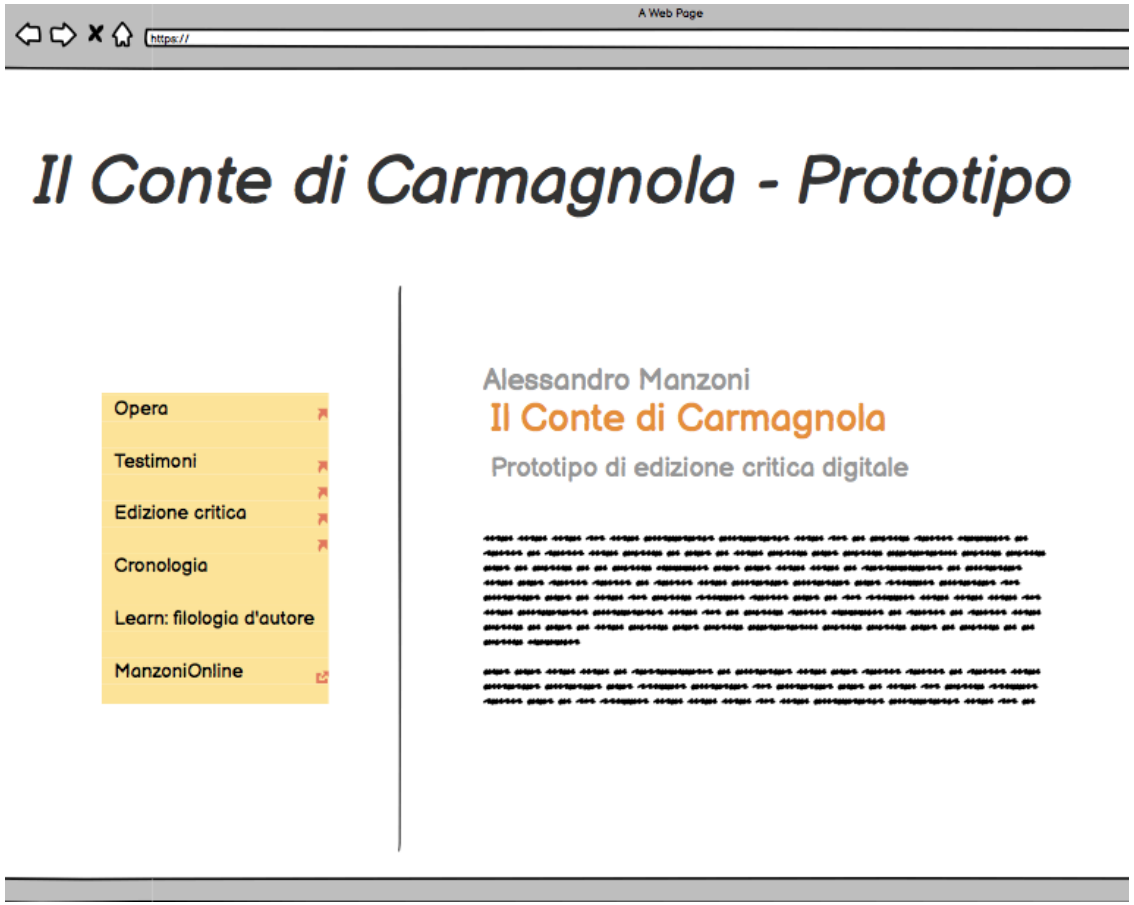


Esportabilità del modello di codifica

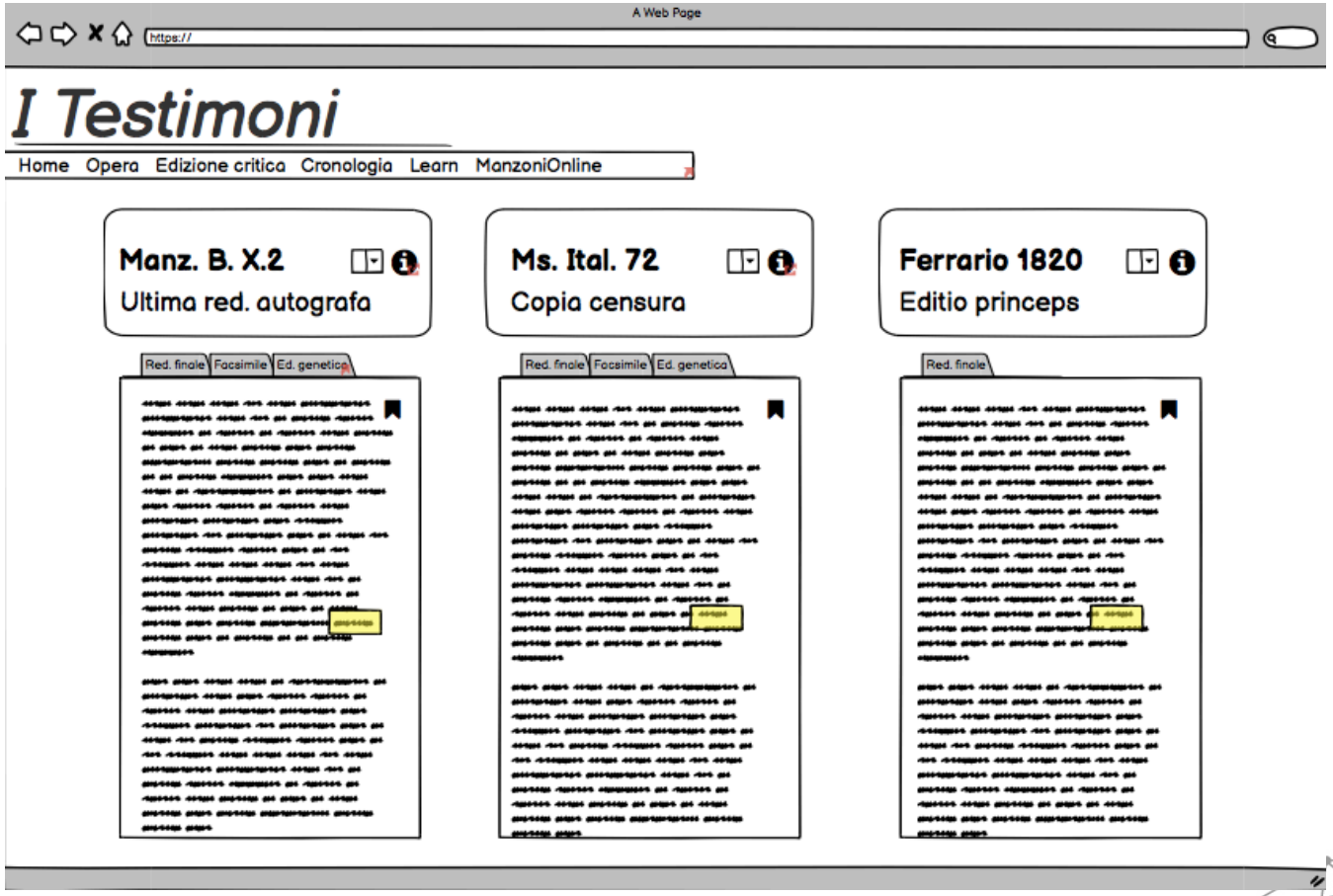
- Codifica (cfr. *Proust Prototype* – E. Pierazzo, J. André) applicabile ad altre opere letterarie

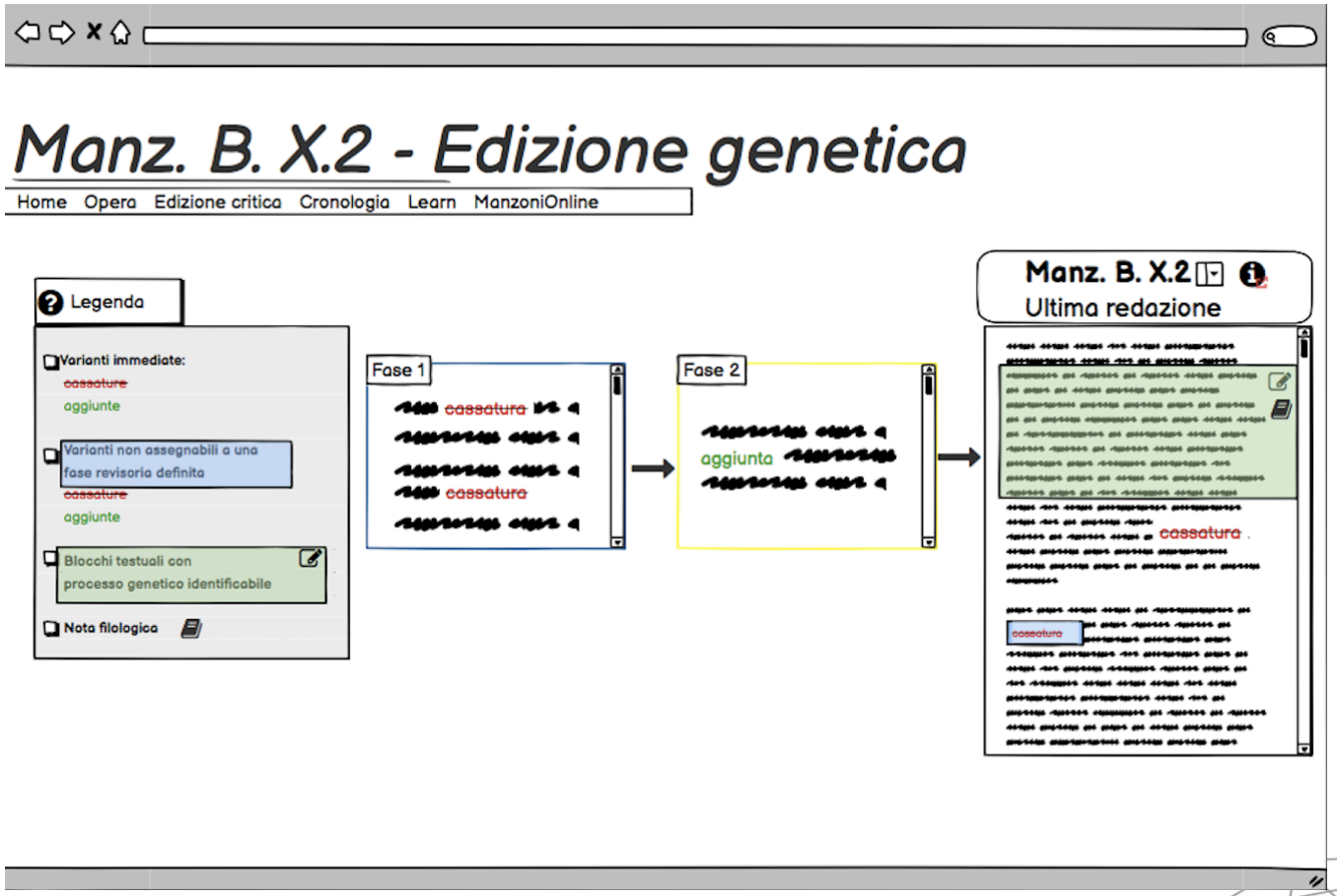
- Es. casi di opere con campagne correttorie individuabili con certezza: possibilità di estrazione dello stadio di di interesse --> visualizzazione globale della redazione

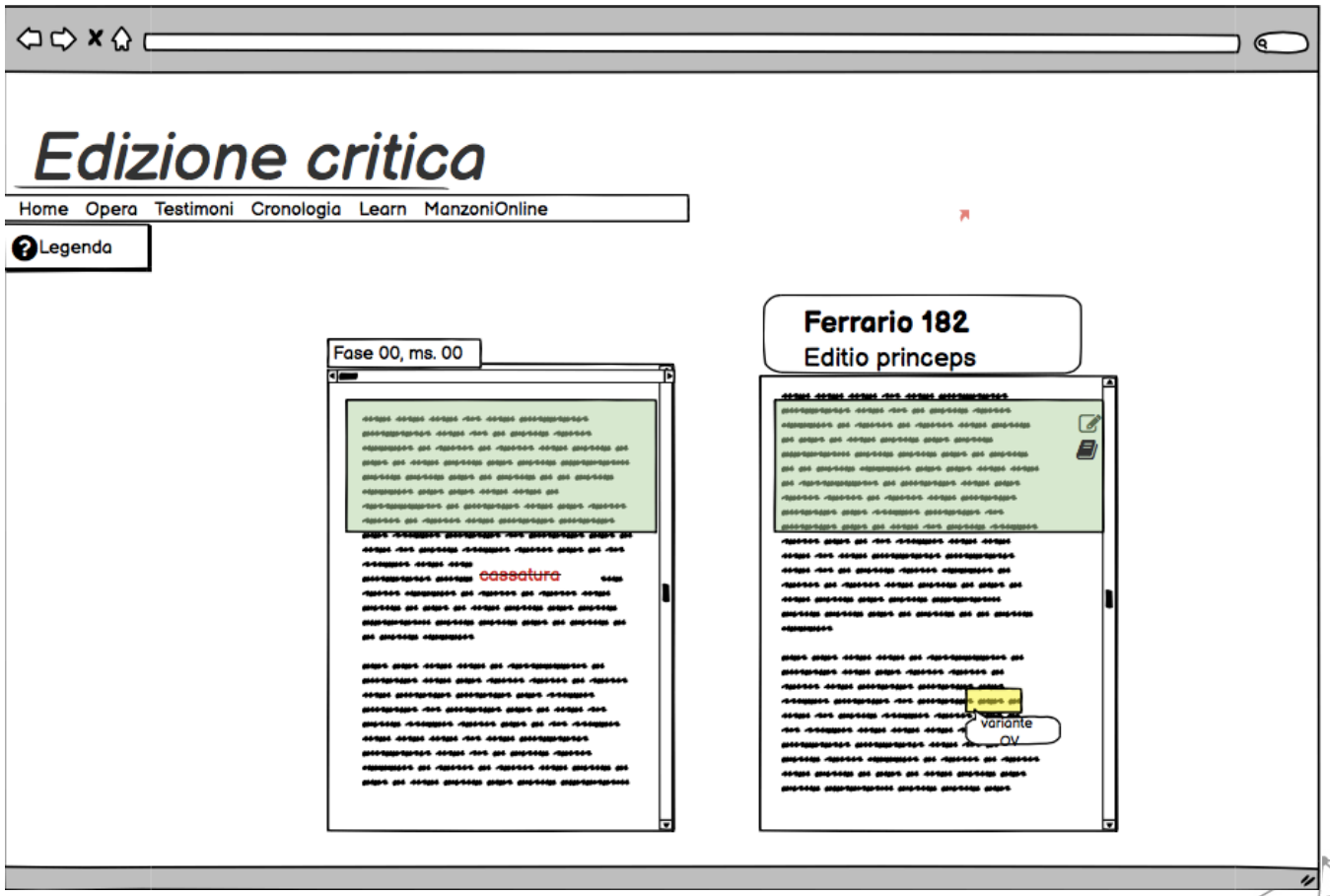
2. Mockup di visualizzazione



- Modello concettuale (preliminare valutazione strumenti esistenti)
- Sinossi dei testimoni esaminati (con eventuali divergenze)
- Successione fasi entro la stessa schermata (preservare il contesto)


A Web Page
https://
I Testimoni
Home Opera Edizione critica Cronologia Learn ManzoniOnline
Manz. B. X.2
Ultima red. autografa
Red. finale Facsimile Ed. genetica
Ms. Ital. 72
Copia censura
Red. finale Facsimile Ed. genetica
Ferrario 1820
Editio princeps
Red. finale


Manz. B. X.2 - Edizione genetica
Home Opera Edizione critica Cronologia Learn ManzoniOnline
Legenda
Varianti immediate:
cassature
aggiunte
Varianti non assegnabili a una fase revisoria definita
cassature
aggiunte
Blocchi testuali con processo genetico identificabile
Nota filologica
Fase 1
cassatura
cassatura
Fase 2
aggiunta
Manz. B. X.2
Ultima redazione
cassatura
cassatura


Edizione critica
Home Opera Testimoni Cronologia Learn ManzoniOnline
Legenda
Fase 00, ms. 00
cassatura
Ferrario 182
Editio princeps
variante
OV

3. Raffinamento codifica

- Elaborazione codifica specifica per fenomeni particolari
  (es. correzioni atti IV e V)

- Progettazione di una codifica tipologica delle varianti
  (sul modello di uno schema elaborato insieme a due tesiste UniBo - DHDK)

- Progettazione di una sezione *Cronologia* che metta a sistema tutte le tappe elaborative e mostri le sovrapposizioni con le altre opere elaborate nello stesso periodo.

Criticità

1. Difficile considerazione oggettiva della scalabilità del modello, (per una valutazione della quale occorre estendere ulteriormente la marcatura)

2. I linguaggi per la visualizzazione: le ESD sono davvero un lavoro di squadra!!

Sviluppi

- Lavorare sulle criticità riscontrate:
  - **Ulteriore estensione applicazione modello**
  - **Visualizzazione**:
    - Esperimenti di customizzazione di EVT (*Edition Visualization Technology)*
    - Studio specializzato dei linguaggi di visualizzazione (XML e XSLT; HTML e CSS)

- Raggiungere obiettivi ulteriori:
  - **un modello concettuale di edizione semantica**
    - Il Semantic web ha gli strumenti per rappresentare formalmente un'edizione genetica?

- Studio
- Sperimentazione
- Innovazione

DH.ARC

Grazie per l'attenzione!

Contatto:
beatrice.nava2@unibo.it